



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo europeo di sviluppo regionale

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CIVIDALE DEL FRIULI**

Via Udine n. 15/2 – 33043 Cividale del Friuli – UD

C.F.: 94127320300 - TEL 0432733835

UDIC851001@istruzione.it - UDIC851001@pec.istruzione.it - sito web [www.iccividale.edu.it](http://www.iccividale.edu.it)

CUP: I74D22000640006

Codice progetto: 13.1.5A-FESRPON-FR-2022-56

Prot. n. vedi segnatura

Cividale del Friuli, vedi segnatura

All' Albo Pretorio online

Al Sito Web: <http://www.iccividale.edu.it>

Agli atti

**Oggetto:** Determina per l'affidamento diretto di acquisto di attrezzature digitali e didattico-innovative da destinare alle scuole dell'infanzia dell'I.C. di Cividale del F. ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 6.760,00 (IVA esclusa). CIG:Z303A7B37E; CUP: I74D22000640006

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** l'Avviso pubblico "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", prot. 38007 del 27/05/2022 - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU. Asse V - Obiettivo specifico 13.1 - Azione 13.1.5

**VISTA** la Candidatura n. 1084018, prot. n. 4110 - 10/06/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia;

**VISTO** il provvedimento di Autorizzazione numero protocollo Prot. A00GABMI - 72962 del 05/09/2022;

- VISTA** la delibera n. 7 all'ordine del giorno del Collegio Docenti del 10/09/2021 e la delibera del Consiglio di Istituto n. 62 del 7 ottobre 2021;
- VISTO** il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 8046-IV.2 del 26/10/2022;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto approvato dal Consiglio con delibera n. 38 del 11/02/2021, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 3 del 06/02/2023;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 «*[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere*

*generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;*

**VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

**VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti *«Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;*

**VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*

**TENUTO CONTO** di quanto previsto dal Regolamento sulle attività negoziali approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto n. 38 del 11/02/2021, con la quale è stato previsto che gli affidamenti di importo superiore a 10.000 euro debbano essere preceduti da consultazione di almeno tre preventivi tramite indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici, al fine di selezionare l'operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

- VISTO** l'art. 46, comma 1, del D.l. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;
- VISTO** l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
- VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;
- RITENUTO** che la dott.ssa Francesca Marcolini, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
- VISTO** l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTI** altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- DATO ATTO** della necessità di affidare l'acquisto del materiale indicato in oggetto, aventi le caratteristiche indicate nel preventivo prot. n. 296 del 11/01/2023;

<b>CONSIDERATO</b>	che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla fornitura di materiale didattico per la scuola dell'infanzia;
<b>DATO ATTO</b>	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia
<b>DATO ATTO</b>	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura.
<b>DATO ATTO</b>	la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;
<b>CONSIDERATO</b>	che la spesa complessiva per <i>la fornitura</i> in parola è stata stimata in € 6.760,00 IVA esclusa (€ 8.247,20 IVA inclusa);
<b>CONSIDERATO</b>	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature;
<b>CONSIDERATO</b>	che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa", le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati essere quelle dell'operatore S.AT.M.U. 2000 srl, con sede a Udine (UD), in viale G. Duodo 39, CAP 33100, partita IVA 02243800303;
<b>TENUTO CONTO</b>	che il materiale offerto dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 6.760,00 iva esclusa, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto scelti direttamente dai docenti delle scuole dell'infanzia dell'Istituto;
<b>TENUTO CONTO</b>	che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento;
<b>TENUTO CONTO</b>	che la Stazione Appaltante svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 <i>bis</i> , del D.Lgs. 50/2016;
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 e in considerazione del miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell'operatore di euro 670,00;
<b>DATO ATTO</b>	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto <i>forniture</i>

comparabili con quelli oggetto di affidamento;

**CONSIDERATO**

che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

**VISTO**

l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**TENUTO CONTO**

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

**CONSIDERATO**

che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 6.760,00, oltre IVA (pari a € 8.247,20 IVA compresa), trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

**DETERMINA**

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

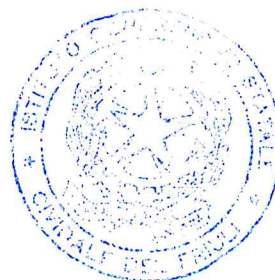
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), delle forniture aventi ad oggetto acquisto attrezzature digitali e didattico-educative, all'operatore economico S.A.T.M.U. 2000 Srl, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 8.247,20, IVA inclusa (pari a € 6.760,00 + IVA pari a € 1.487,20);
- di autorizzare la spesa complessiva € 8.247,20 IVA inclusa, da imputare sul capitolo A.3.16 dell'esercizio finanziario 2023;
- di nominare la Dott.ssa Francesca Marcolini quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 [*eventuale, solo in caso di coincidenza del RUP con il DEC*] e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE

Servizi Contabili Finanziari e Patrimonio

Responsabile del procedimento Dirigente Scolastico: dott.ssa Francesca Marcolini

Responsabile dell'istruttoria Assistente Amministrativo: Cinzia Brighenti



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Dott.ssa Francesca Marcolini**